

UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Bilancio di Esercizio

Anno 2011



SOMMARIO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO	3
STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO	10
STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	11
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	12
NOTA INTEGRATIVA	13
Criteria di redazione	13
Elenco dei Bilanci dell'Ateneo	14
Criteria di valutazione	15
1. Immobilizzazioni immateriali	15
2. Immobilizzazioni materiali	15
3. Immobilizzazioni finanziarie	16
4. Rimanenze	16
5. Crediti	17
6. Patrimonio netto	17
7. Fondi per rischi ed oneri	18
8. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18
9. Debiti	18
10. Ratei e Risconti attivi e passivi	18
Dettagli dello Stato Patrimoniale Attivo	19
B. Immobilizzazioni	19
C. Attivo Circolante	23
D. Ratei e Risconti Attivi	24
Dettagli dello Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto	25
A. Patrimonio netto	25
B. Fondi per rischi ed oneri	25
C. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25
D. Debiti	26
E. Ratei e Risconti Passivi	26
Dettagli del Conto Economico Consolidato	28
A. Valore della produzione	28
B. Costi della produzione	33
C. Proventi e oneri finanziari	38
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	39
E. Proventi e oneri straordinari	39
F. Imposte sul reddito dell'esercizio	40
G. Risultato dell'esercizio	40
APPENDICE	41
Sistema Bibliotecario d'Ateneo	41



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO

L'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ha chiuso l'esercizio 2011 con un risultato positivo pari a € 7.820.259, registrando un 63% in più rispetto al precedente esercizio. Il valore totale della produzione 2011 – ricavi e proventi della gestione ordinaria – risulta in leggera flessione (-1,43%) rispetto all'esercizio 2010. Analogamente si rileva una riduzione dei costi della produzione (-2,76%) rispetto all'esercizio precedente. Il patrimonio netto dell'Ateneo è determinato in 238,43 milioni di euro, in aumento del 2,66% rispetto all'esercizio precedente (232,26 milioni).

L'andamento del valore della produzione può essere meglio compreso attraverso l'analisi delle principali voci che lo compongono.

Fondo di Finanziamento Ordinario

La principale voce di finanziamento è rappresentata dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) che ammonta nel 2011 a 90,61 mln di euro, in calo rispetto ai 92,75 mln del 2010. Di seguito, si riporta la tabella di determinazione del FFO 2011 con il confronto tra il nostro Ateneo e l'intero sistema delle università pubbliche. Al fine di rappresentare in modo completo lo sviluppo del calcolo, la tabella riporta il dato del FFO 2010 definitivo, comprensivo anche delle una tantum. Tra i nuovi criteri di assegnazione, si segnala l'importo ripartito quale quota premiale pari a 832 mln di euro e l'introduzione dell'intervento perequativo che sostituisce il criterio dell'accelerazione.

FFO 2011 (Prima assegnazione - ESCLUSE UNA TANTUM)	Sistema Università Pubbliche		UNIMORE		Rapporto Unimore / Università pubbliche
FFO 2010 (comprensivo delle una tantum)	6.871.577.191		94.300.283		1,372%
FFO 2010 al netto riduzione del 12%	6.046.987.928	88,00%	82.984.249	88,00%	1,372%
FFO 2010 al netto ulteriore riduzione 1,5%	5.956.283.109	98,50%	81.739.485	98,50%	1,372%
QUOTA BASE 2011 RIDOTTA (4% CIRCA)	5.715.046.468	95,95%	78.425.048	95,95%	1,372%
Riduzione quota TURN OVER	192.386.486	3,37%	2.471.146	3,15%	1,284%
QUOTA BASE FFO 2011	5.522.659.983		75.953.902		1,375%
Accordi di Programma Art.2	37.684.692,00	3,83%	-	0,00%	0,00%
Quota Mobilità 2010	5.265.386,00	0,54%	-	0,00%	0,00%
Quota Premiale DOMANDA	141.440.000,00	14,38%	2.006.205	13,69%	1,418%
Quota Premiale RISULTATI	141.440.000,00	14,38%	2.050.833	13,99%	1,450%
Quota Premiale RICERCA	549.120.000,00	55,82%	8.709.050	59,43%	1,586%
Intervento Perequativo (ex accelerazione)	95.000.000,00	9,66%	1.618.189	11,04%	1,703%
Recuperi	-4.388.524,00	-0,45%	-	0,00%	0,00%
Assicurazione	12.979.720,00	1,32%	-	0,00%	0,00%
Ulteriori Interventi (Art.14)	2.650.000,00	0,27%	-	0,00%	0,00%
Recuperi	2.528.387,00	0,26%	271.139	1,85%	10,72%
TOTALE FONDI ASSEGNATI	983.719.661	100,00%	14.655.416	100,00%	1,490%
FFO 2011 (escluse una tantum)	6.506.379.644	100,00%	90.609.318	100,00%	1,393%
FFO 2010 (escluse una tantum)	6.693.650.183	100,00%	92.752.717	100,00%	1,386%
DIFFERENZA 2011-2010	-187.270.539		-2.143.399		
DECREMENTO %	-2,80%		-2,31%		

Come si può apprezzare dalla tabella, l'Ateneo ha subito una riduzione del FFO consolidato nella misura del 2,31% contro un decremento del sistema delle università pubbliche del 2,80%.

Complessivamente è stato conseguito un risultato superiore alla media, ottenendo l'1,393% del FFO totale del sistema universitario contro l'1,386% del 2010. Per quanto riguarda la quota premiale, gli indicatori impiegati dal MIUR misurano gli aspetti qualitativi delle attività svolte in relazione alle due *mission* principali dell'Ateneo: didattica e ricerca. Il peso finale per la qualità della formazione dell'Ateneo risulta all'1,43% circa sul sistema (in calo rispetto all'1,45% del 2010), mentre per la qualità della ricerca è pari all'1,59% (in forte crescita rispetto all'1,48% del 2010). Per quanto riguarda la qualità della formazione si tiene conto dei seguenti indicatori:

- studenti iscritti regolari nell'A.A. 2009/10 che abbiano conseguito almeno cinque crediti nel 2010, distinti per gruppo, cui si applicano tre correttivi: di sostenibilità dell'offerta formativa, di contesto territoriale e di rilevanza strategica del corso di studio;
- il rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nel 2010 e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'A.A. 2009/10, distinti per gruppi di corso. Pertanto, i risultati misurati nel FFO 2011 sono riferiti alle attività poste in essere nell'A.A. 2009/2010.

Per quanto riguarda, invece, gli indicatori della qualità della ricerca si tiene conto:

- della percentuale di docenti e ricercatori presenti in progetti PRIN 2006-2009 valutati positivamente;
- della media degli indicatori relativi al programma "Futuro in ricerca" 2008 e 2010, a valere sul fondo FIRB;
- del coefficiente di ripartizione delle risorse destinate alle Aree - VTR 2001-03 – CIVR;
- dei risultati ottenuti dagli atenei nell'ambito dei progetti del VII PQ - Unione Europea – CORDIS, finanziamento dall'Unione Europea e da altre istituzioni pubbliche estere. Per la quota premiale della ricerca, dunque, gli anni di gestione che denotano un raggiungimento ottimale degli obiettivi vanno dal 2006 al 2010, con un ritorno delle performance rilevate dalla VTR.

In sintesi, gli indicatori hanno determinato una quota premiale assegnata di 12,77 milioni di euro, pari, in media tra didattica e ricerca, all'1,53% del sistema, in visibile aumento rispetto alla quota premiale 2010 pari all'1,47%.

Tasse e contributi studenti

Con riferimento alla contribuzione studentesca si rileva un aumento dell'11,38% rispetto all'esercizio 2010. La tabella sottostante riporta i dati tratti dall'Anagrafe nazionale studenti con il numero d'iscritti ai corsi di studio delle varie facoltà negli ultimi tre anni accademici.

Facoltà	A.A. 2009-10	A.A. 2010-11	A.A. 2011-12
Agraria	229	247	268
Bioscienze e Biotecnologie	944	746	708
Economia "Marco Biagi"	3.181	2.925	2.784
Farmacia	1.076	1.096	1.180
Giurisprudenza	1.957	1.958	2.003
Ingegneria "Enzo Ferrari"	2.555	2.628	2.688
Ingegneria Reggio Emilia	729	709	724
Lettere e Filosofia	1.487	1.429	1.366
Medicina e Chirurgia	2.462	2.425	2.382
Scienze della Comunicazione e dell'Economia	2.172	2.187	2.329
Scienze della Formazione	1.642	1.654	1.621
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	1.023	1.047	1.116
Totale	19.457	19.051	19.169

A fronte di una popolazione studentesca sostanzialmente stabile nel periodo, la crescita è da imputarsi alla rimodulazione e all'aumento delle quote di contribuzione a carico degli studenti a partire dall'anno accademico 2010-2011.

A solo titolo di esempio, le tasse e i contributi per gli iscritti ai corsi di laurea di primo livello, tra i tre anni accademici, hanno subito le seguenti modifiche:

Fascia	A.A. 2009-10	A.A. 2010-11	A.A. 2011-12	Var. % A.A. 2010-11/ A.A. 2009-10	Var. % A.A. 2011-12/ A.A. 2010-11
1	601,59	608,31	608,31	1,12%	0,00%
2	797,15	843,87	843,87	5,86%	0,00%
3	992,71	1.079,43	1.079,43	8,74%	0,00%
4	1.188,27	1.314,99	1.314,99	10,66%	0,00%
5	1.533,83	1.740,55	1.740,55	13,48%	0,00%

Di seguito si riporta la distribuzione percentuale degli studenti per fasce di contribuzione nei tre anni accademici considerati.

Fascia	A.A. 2009/2010	A.A. 2010/2011	A.A. 2011/2012
1	10,6%	11,7%	11,8%
2	6,5%	7,4%	7,3%
3	3,8%	4,5%	4,5%
4	1,5%	1,9%	1,8%
5	77,6%	74,5%	74,6%

Ricavi per attività commerciale

Si tratta di attività svolte dai dipartimenti e dai centri nell'ambito dell'attività non istituzionale, come ad esempio: sperimentazioni cliniche, studi e consulenze, certificazioni, esami clinici e di laboratorio, convegni, seminari ecc. In questa voce non sono considerati i ricavi per servizi accessori (come ad esempio la gestione delle foresterie universitarie o l'affitto di aule e spazi dell'Ateneo) che ricadono nella voce "Altri ricavi".

Nel 2011, il fatturato complessivo dell'attività commerciale è rimasto pressoché invariato rispetto al precedente esercizio. Si tratta di un risultato molto importante, giacché conferma l'incremento di oltre il 40% che era stato conseguito nell'esercizio 2010. Il risultato è oltremodo soddisfacente in quanto, mentre il 2010 era stato influenzato in modo significativo dalla fatturazione di una parte importante di alcuni progetti di sperimentazione farmaceutica commissionati dall'azienda GlaxoSmithKline, il 2011 invece ha potuto beneficiare appieno dell'entrata a regime dei Tecnopoli. In particolare, il solo Centro interdipartimentale Intermech (Ricerca applicata e servizi nel settore della meccanica avanzata e della motoristica) ha registrato un fatturato di oltre 1,5 milioni di euro. Questo a testimonianza del fatto che le numerose eccellenze presenti nei vari ambiti scientifici, consentono al nostro Ateneo di diversificare le proprie attività e di mantenere inalterata la capacità di attrarre risorse, oggi sempre più preziose.

Complessivamente l'attività commerciale (comprensiva dei servizi accessori) ora segna stabilmente un "volume di affari" intorno ai 10 milioni di euro annui; questo importante aspetto "imprenditoriale" riesce a conciliarsi con le nostre fondamentali finalità istituzionali, contribuendo così in modo diretto alla crescita di un ente in grado di sviluppare nuove applicazioni tecnologiche e di integrarsi sempre più col tessuto economico locale e nazionale.

Contributi per la ricerca (istituzionale)

I contributi per progetti di ricerca passano da 14,2 a 13,7 milioni di euro, facendo segnare una diminuzione del 3,7% rispetto al 2010. Anche in questo caso, comunque, si tratta di una sostanziale conferma dell'importante risultato conseguito nel precedente esercizio, anche in considerazione della persistente e continua diminuzione delle risorse statali.

Questa importante voce è dettagliata nella tabella alla pagina seguente.

Tipologia di finanziamento	Esercizio 2011	Esercizio 2010
MIUR - FIRB	1.563.745	1.407.093
MIUR - PRIN	1.351.432	1.468.225
MIUR - Altri	155.000	25.700
Unione Europea	2.538.079	3.252.782
Tecnopoli	2.745.561	1.041.639
Enti di Ricerca	878.283	611.820
Enti territoriali	80.041	926.102
Altri Enti Pubblici	385.971	298.904
Fondazioni	895.881	2.475.151
Altri privati	3.098.179	2.706.272
Totale	13.692.172	14.213.688

Dall'esame del dettaglio dei contributi per la ricerca appare, come nota positiva, oltre al loro ammontare, anche l'eterogeneità delle fonti; quest'ultimo indicatore, infatti, segnala un'importante capacità progettuale nei diversi ambiti della ricerca. I contributi ottenuti dall'Unione Europea, pur segnando una riduzione, confermano l'ottima performance registrata nel corso del 2010; i contributi ottenuti dal MIUR per i PRIN e FIRB concorrono in modo decisivo a incrementare la quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario.

La capacità di attrarre l'interesse di una molteplicità d'istituzioni pubbliche e private per le ricerche condotte è certamente un motivo di orgoglio dell'Ateneo e un incentivo a migliorare, di conseguenza, la qualità della propria produzione scientifica.

Contributi per la didattica

I contributi per la didattica, che nel 2011 ammontano a 15,87 milioni di euro, registrano un decremento del 4,24% rispetto al precedente esercizio. Dal dettaglio riportato nella nota integrativa a pag. 30, è possibile ricavare l'andamento delle singole sotto-voci che compongono l'aggregato.

Altri contributi in c/esercizio

Questa voce comprende vari tipi di contributi, pubblici e privati, la maggioranza dei quali proviene dal MIUR per l'assunzione di docenti o ricercatori e per la programmazione triennale (il dettaglio è specificato in nota integrativa, a pag. 31). L'ammontare complessivo è passato da 4,43 milioni di euro a 5,24 milioni, con un incremento del 18%.

Per quanto riguarda i costi della produzione, si prendono in esame i seguenti aggregati:

Costi del personale

Tra i costi della produzione, la componente più importante è certamente rappresentata dai costi del personale, che hanno registrato una netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Il costo complessivo del personale si è assestato intorno a 106 milioni di euro, in diminuzione del 3,55% rispetto ai circa 110 milioni registrati nel 2010. Nel dettaglio i costi del personale docente e ricercatore diminuiscono del 5,42% rispetto al precedente esercizio, mentre i costi del personale tecnico-amministrativo subiscono un aumento dell'1,49%.

Per quanto riguarda il personale docente e ricercatore, a fronte di un organico (docenti di ruolo e a tempo determinato) che è sostanzialmente rimasto invariato rispetto all'esercizio 2010 (si veda la tabella a pag. 35), il costo ha subito una notevole diminuzione dovuta, innanzitutto, al blocco degli aumenti stipendiali previsti dalla normativa riguardante il contenimento delle spese in materia di pubblico impiego. Nel 2011, infatti, non è stato attivato l'adeguamento annuale Istat delle retribuzioni e non sono state applicate le progressioni automatiche per classi biennali. Inoltre, lo sfioramento, nell'anno 2010, del rapporto tra assegni fissi e FFO, e il conseguente blocco delle

assunzioni per l'anno 2011, ha determinato una significativa diminuzione del personale docente e ricercatore di ruolo in servizio, passato dalle 833 unità del 31/12/2010 alle 808 del 31/12/2011. La diminuzione delle unità di personale docente e ricercatore di ruolo è stata, di fatto, riequilibrata nel dicembre 2010, con il reclutamento di 26 ricercatori a tempo determinato, assunti ai sensi della Legge 4 novembre 2005, n. 230. Il finanziamento di questi contratti, di norma triennali, è avvenuto prevalentemente nell'ambito dei "Tecnopoli" e di altri progetti di ricerca europei o di enti privati. Il diverso inquadramento retributivo dei ricercatori a tempo determinato rispetto al personale strutturato spiega, ovviamente, come a fronte di un organico complessivo di fatto rimasto invariato in termini numerici, il costo del personale docente e ricercatore sia calato, nel 2011, del 5,42%. Si evidenzia, dunque, un ricambio generazionale che ha determinato un mutamento nella composizione del corpo docente e ricercatore. Non vi è dubbio che figure professionali molto qualificate siano state sostituite da profili con minore esperienza e attraverso forme di precariato. I giovani ricercatori garantiscono un importante investimento nell'ambito della ricerca, ma, per loro vocazione, diminuiscono l'apporto fornito in ambito didattico, rendendo quindi necessario, per il futuro, il ricorso a contratti esterni per garantire la copertura dei corsi di studio o in alternativa una rivisitazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo e i collaboratori linguistici, nel 2011, come previsto anche nella relazione del precedente esercizio, a fronte di un organico (comprensivo anche del personale a tempo determinato) in leggera flessione (-1,5%), il costo del personale ha fatto registrare un incremento pari all'1,49%. Va tuttavia ricordato che questa voce, nel 2010, aveva subito una contrazione di quasi il 6% rispetto al corrispondente valore del 2009. Nella tabella inserita a pag. 36, è possibile analizzare le variazioni annue delle singole voci di dettaglio.

In linea con quanto avvenuto per i docenti, anche per il personale tecnico-amministrativo, per l'anno 2011, è scattato il blocco totale del turnover. Pertanto, al solo fine di soddisfare talune specifiche esigenze, e nel pieno rispetto delle normative vigenti, sono stati attivati 23 nuovi contratti di lavoro dipendente a tempo determinato, di cui 11 relativi a personale afferente ai tecnopoli. Inoltre, il costo dei lavoratori interinali ha subito un incremento del 62,48% rispetto al 2010.

Costi per servizi

L'aggregato segna un incremento dello 0,57% rispetto all'esercizio precedente. Se nell'aggregato non fossero considerati gli assegni di ricerca, si otterrebbe invece un calo, rispetto al 2010, pari all'1,68%. Nel 2011, pertanto, trovano conferma gli importanti risparmi già realizzati nel corso degli ultimi esercizi.

In particolare, nelle precedenti relazioni si era dato conto della continua attenzione posta dall'Amministrazione nei confronti dei costi connessi alla gestione ordinaria degli immobili. Si ricorda che l'Ateneo dispone, tra Modena e Reggio Emilia, di 56 edifici (per una superficie totale lorda di oltre 220.000 mq). Pertanto la gestione degli immobili risulta, essere – subito dopo il costo del personale – il più importante capitolo di spesa del bilancio dell'Ateneo.

Nella precedente relazione si dava conto degli importanti risultati raggiunti e delle azioni di razionalizzazione intraprese una volta terminata la fase di crescita ed espansione del nostro patrimonio edilizio, anche in conseguenza dell'apertura della sede di Reggio Emilia. Nel 2011, considerando congiuntamente i costi di gestione e manutenzione degli immobili e gli affitti passivi si registra un incremento dei costi, rispetto al 2010, solamente dello 0,72%. Si tratta di un ottimo risultato, inferiore al tasso d'inflazione annuo, al cui interno la sola voce che fa registrare un incremento degno di nota è il costo per il riscaldamento ed il condizionamento, sulla cui dinamica ha inciso negativamente l'aumento del costo del combustibile.

A pagina 33 della nota integrativa è riportata una tabella – che dettaglia nelle singole voci l'aggregato costi per servizi – da cui è possibile apprezzare come quasi tutte le voci subiscano una discreta diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Trova quindi conferma, nei numeri, quella

precisa e analitica opera di razionalizzazione e attenzione sul versante del risparmio delle spese di funzionamento intrapresa dall'Ateneo.

Borse di studio

La voce segnala una leggera diminuzione (-1,33%) rispetto all'esercizio precedente. Una lettura congiunta di questo dato con la spesa per assegni di ricerca – che nell'esercizio s'incrementa dell'11,27% – conferma l'attenzione che il nostro Ateneo pone al livello dei servizi erogati agli studenti nel corso della loro carriera accademica e all'offerta di successive opportunità d'inserimento nel settore della ricerca.

L'analisi delle dinamiche delle principali voci di conto economico, conferma come nel nostro Ateneo si realizzi un sistematico ed attento contenimento e controllo dei costi di gestione che coesiste con una spiccata capacità progettuale del personale, in grado di attrarre nuove risorse sia in ambito istituzionale sia commerciale.

Di seguito sono illustrati gli aspetti principali riferiti allo Stato Patrimoniale:

Spesa per investimenti

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali registra una diminuzione del 2,64%. Il calo, che si concentra sulle immobilizzazioni materiali, è dovuto, come evidenziato già nella relazione del precedente esercizio, alla riduzione delle nuove iniziative immobiliari. Come già riferito in precedenza, il patrimonio immobiliare, che nel corso degli esercizi precedenti era stato interessato da una notevole espansione, anche in coincidenza della nascita della sede reggiana, è ora in una fase di consolidamento e stabilizzazione.

Va poi ricordato che l'avvenuto recupero di numerosi comparti immobiliari aveva determinato, oltre all'incremento diretto del valore dei fabbricati, il contestuale allestimento degli spazi e quindi l'acquisizione di mobili e arredi, attrezzature informatiche ecc.

Tra le diverse categorie d'immobilizzazioni materiali, gli investimenti in attrezzature scientifiche e didattiche subiscono un significativo decremento rispetto all'esercizio precedente. Va precisato che quest'aggregato accoglie gli investimenti in grandi attrezzature scientifiche, che normalmente non presentano un andamento lineare nel tempo, anche in considerazione del fatto che la loro acquisizione è legata all'ottenimento di specifici contributi da parte degli enti finanziatori. Nel 2010, poi, il dato era stato fortemente influenzato dall'acquisizione, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, di un'importante piattaforma genomica del valore di 1,29 milioni di euro.

Altre poste di stato patrimoniale

Tra le altre poste di stato patrimoniale, le disponibilità liquide registrano un aumento di oltre il 16% rispetto all'anno precedente. Attualmente non è prevista la redazione di un rendiconto finanziario – l'apposito strumento contabile in grado di dettagliare, in tutte le sue componenti, le variazioni del saldo delle disponibilità liquide verificatesi nell'esercizio. In ogni caso, il consistente incremento delle giacenze bancarie può essere in parte spiegato dal fatto che i contributi del MIUR sono stati incassati, a differenza del 2010, quasi interamente nell'esercizio di riferimento. Analizzando lo stato patrimoniale, infatti, si rileva che i crediti verso il MIUR hanno subito una flessione di oltre 5 milioni di euro rispetto al 2010. L'aumento delle disponibilità liquide, inoltre, è da mettere in relazione anche al forte incremento del risultato di esercizio.

Con riguardo alle partecipazioni, l'Ateneo ha aderito, nel 2011, al capitale sociale di quattro nuovi spin-off (si veda il dettaglio a pag. 23). A fronte di queste nuove sottoscrizioni salgono così a dieci le partecipazioni del nostro Ateneo in questo tipo di società. Con riguardo allo stato patrimoniale passivo, non si rilevano particolari evoluzioni rispetto all'esercizio precedente. Si sottolinea come nel bilancio al 31/12/2011 non siano presenti debiti di natura finanziaria verso banche o altri enti

creditizi. Quest'ultimo aspetto appare ancora più significativo soprattutto se rapportato agli importanti investimenti in campo edilizio portati a termine nel corso dell'ultimo decennio.

Conclusioni

L'entrata in vigore, all'inizio del 2011, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", e la successiva emanazione dei decreti attuativi stanno profondamente modificando l'assetto organizzativo dell'Ateneo, il suo sistema di governo e le modalità di gestione delle risorse anche in termini amministrativo-contabili. A questo proposito, va ricordato che nel nostro Ateneo si è pervenuti all'elaborazione di un nuovo statuto, conforme ai dettami della normativa vigente. Lo Statuto, approvato con decreto del Rettore n. 3 del 6 febbraio 2012, è entrato in vigore il 9 marzo 2012.

Persistono, nel 2011, le criticità evidenziate nella relazione del precedente esercizio: i tagli delle risorse economico-finanziarie, il blocco del turnover e l'impossibilità di nuove assunzioni in generale a causa del superamento del limite del 90% del FFO. Il nostro Ateneo, anche nel 2011, non risulta tra gli atenei virtuosi poiché il rapporto AF/FFO "puro" si assesta al 97,28% e al 96,16% nella versione senza riduzioni e con convenzioni. Nel 2010, i due rapporti erano rispettivamente del 100,53% e del 99,86%. Il miglioramento nel 2011 è da imputarsi a un significativo calo del costo del personale, che però non è stato sufficiente, anche a causa della contestuale riduzione del FFO, a riportare il nostro Ateneo sotto il limite del 90%.

Nel 2012 è stato emanato il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, in vigore dal 18 maggio 2012, che ha significativamente rivisto le norme per le assunzioni di personale negli atenei pubblici. In particolare, s'introduce la programmazione triennale del personale e viene creato un nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale nelle università. Il rapporto del 90% tra spese fisse e obbligatorie per il personale di ruolo e l'ammontare del FFO, sarà così sostituito da un nuovo indicatore che adotta una definizione più ampia di costo del personale e contestualmente oltre al FFO consentirà di tener conto anche della contribuzione studentesca.

Un'altra criticità, già evidenziata nella precedente relazione, riguarda la tardiva comunicazione del FFO, avvenuta solo a metà dicembre 2011, quasi al termine dell'esercizio di cui si doveva fare la programmazione. Hanno continuato a caratterizzare la gestione anche i numerosi vincoli di spesa introdotti nel 2010 (ad es. tracciabilità dei flussi finanziari per appalti di lavori, forniture e servizi).

La gestione dell'anno 2011, pur affrontando le criticità sopra elencate, ha rivelato un'importante capacità di tenuta del nostro Ateneo. All'interno di una situazione economica di oggettiva difficoltà, i ricavi complessivi hanno subito una flessione di appena 1,43 punti percentuali, dimostrando inoltre una buona diversificazione nelle fonti di entrata. Il contemporaneo calo del 2,76% dei costi della gestione ordinaria dimostra, insieme al mantenimento di un elevato standard dei servizi erogati, una forte capacità, non solo di adattamento, ma anche di recupero della nostra università. Nonostante il blocco completo delle retribuzioni, le nostre risorse umane hanno mostrato una notevole capacità di conseguire gli obiettivi assegnati e di mantenere, se non migliorare, i livelli relativi all'attività ordinaria.

Nel 2011 è proseguito, sia pur attraverso forme di lavoro precarie, un significativo ricambio generazionale nel personale dell'ateneo. Tale processo di rinnovamento ha contribuito a determinare un'articolazione dell'organico del personale docente e ricercatore in tendenziale avvicinamento alla struttura prevista dalla Legge 240/2010 e dal D.Lgs. n. 49/2012.

Con riferimento alla programmazione triennale prevista dalla Legge n. 43 del 31 marzo 2005, l'Ateneo ha ottenuto, nel 2011, un contributo di € 311.756, pari all'1,5% delle risorse totali attribuite al sistema delle università statali. Il positivo risultato è stato determinato da una variazione degli indicatori ministeriali leggermente al di sopra della media fatta registrare dal sistema nel suo complesso.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO

		31/12/2011	31/12/2010
		euro	euro
B	IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I</i>	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	1.471	2.942
2	COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	-	-
3	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	97.145	78.714
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	266.908	152.129
5	AVVIAMENTO	-	-
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	243.230	243.230
7	ALTRE	25.286.948	25.395.106
		25.895.702	25.872.121
<i>II</i>	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	TERRENI E FABBRICATI	127.143.676	130.047.715
2	IMPIANTI E MACCHINARIO	685.922	815.336
3	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE E DIDATTICHE	5.899.218	7.338.634
4	ALTRI BENI	4.842.263	5.590.498
5	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	727.036	16.850
		139.298.115	143.809.033
<i>III</i>	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1	PARTECIPAZIONI	531.677	515.925
2	CREDITI	-	-
3	ALTRI TITOLI	1.781.706	1.781.706
		2.313.383	2.297.631
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	167.507.200	171.978.785
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I</i>	RIMANENZE	-	-
<i>II</i>	CREDITI		
1	CREDITI V/CLIENTI	2.046.869	2.850.609
2	CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE	-	-
3	CREDITI V/IMPRESE COLLEGATE	-	-
4	CREDITI V/ IMPRESE CONTROLLANTI	-	-
5	CREDITI DIVERSI	2.791.625	1.795.471
6	CREDITI V/MIUR	1.543.892	6.683.163
7	CREDITI V/UNIONE EUROPEA	1.501.457	1.049.302
8	CREDITI V/ENTI TERRITORIALI	4.073.554	2.270.886
9	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE	1.599.872	1.826.411
10	CREDITI V/ALTRI ENTI PUBBLICI	9.696.171	5.618.372
11	CREDITI V/FONDAZIONI	11.209.237	14.305.686
12	CREDITI V/STUDENTI	2.441.062	-
		36.903.739	36.399.900
<i>III</i>	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
<i>IV</i>	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	60.698.651	51.994.277
2	ASSEGNI	-	-
3	DENARO E VALORI IN CASSA	34.168	16.814
		60.732.819	52.011.091
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	97.636.558	88.410.991
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.170.605	932.130
	TOTALE ATTIVO	266.314.363	261.321.906

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	31/12/2011	31/12/2010
	euro	euro
A PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE		
1 FONDO DI DOTAZIONE DI APERTURA	65.576.818	65.576.818
2 VARIAZIONI AL FONDO DI DOTAZIONE DI APERTURA	-	-
	65.576.818	65.576.818
II ALTRE RISERVE		
1 RISERVA PER VALUTAZIONE INIZIALE IMMOBILI	145.265.986	149.504.920
2 CONTRIBUTI IN C/CAPITALE PER IMMOBILI	9.945.866	5.944.252
3 CONTRIBUTI IN C/CAPITALE PER ATTREZZATURE	3.989.063	5.401.492
	159.200.915	160.850.664
III RISULTATI DI ESERCIZI PRECEDENTI PORTATI A NUOVO	5.835.443	1.038.358
IV RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.820.259	4.797.085
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	238.433.435	232.262.925
B FONDI RISCHI ED ONERI		
1 PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-
2 PER IMPOSTE DIFFERITE	-	-
3 ALTRI FONDI RISCHI E ONERI	600.000	600.000
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	600.000	600.000
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D DEBITI		
1 OBBLIGAZIONI	-	-
2 OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	-	-
3 DEBITI VERSO BANCHE	-	-
4 DEBITI VERSO FINANZIATORI	-	-
5 ACCONTI	-	-
6 DEBITI VERSO FORNITORI	5.633.666	7.253.150
7 DEBITI RAPPRESENTANTI TITOLI DI CREDITO	-	-
8 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	-
9 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	-
10 DEBITI VERSO CONTROLLANTI	-	-
11 DEBITI TRIBUTARI	4.506.731	4.915.552
12 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	4.761.596	4.841.575
14 DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE	1.160.458	1.014.429
13 ALTRI DEBITI	3.121.160	3.337.465
TOTALE DEBITI (D)	19.183.611	21.362.171
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.097.317	7.096.810
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	266.314.363	261.321.906


CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		31/12/2011	31/12/2010
		euro	euro
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	PROVENTI DA TASSE E CONTRIBUTI		
a	Tasse e contributi lordi	30.488.529	27.022.287
b	Rimborsi tasse e contributi	- 710.821	-287.755
		29.777.708	26.734.532
2	RICAVI PER ATTIVITA' COMMERCIALE	9.486.208	9.477.113
3	CONTRIBUTI IN CONTO/ESERCIZIO	-	
a	Fondo di finanziamento ordinario	90.609.317	92.610.549
b	Contributi per didattica e ricerca	-	
I	Contributi per didattica	15.866.820	16.568.571
II	Contributi per ricerca scientifica	19.508.565	21.668.465
		35.375.385	38.237.036
c	Altri contributi in c/esercizio	5.224.687	4.427.802
		131.209.389	135.275.387
4	QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	1.518.915	1.666.355
5	UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	3.526.243	3.560.740
6	ALTRI RICAVI	7.788.807	9.260.222
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	183.307.270	185.974.349
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
1	MATERIALE DI CONSUMO E BIBLIOGRAFICO	4.900.217	4.765.902
2	SERVIZI	29.934.015	29.763.552
3	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	3.089.641	3.238.807
4	PERSONALE		
a	DOCENTE E RICERCATORE	75.814.912	80.162.061
b	TECNICO AMMINISTRATIVO	30.173.249	29.729.018
c	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	1.639.074	1.988.420
		107.627.235	111.879.499
5	BORSE DI STUDIO	19.747.765	20.014.444
6	AMMORTAMENTI		
a	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	822.097	827.182
b	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.806.904	8.286.041
		8.629.001	9.113.223
7	ALTRI ACCANTONAMENTI	100.000	100.000
8	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	836.397	953.963
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	174.864.271	179.829.390
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	8.442.999	6.144.959
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1	INTERESSI ATTIVI	128.016	85.737
2	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	198.429	114.856
3	INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-	- 53
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	326.445	200.540
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1	RIVALUTAZIONI	-	-
2	SVALUTAZIONI	-	- 6.440
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	- 6.440
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1	PROVENTI STRAORDINARI	572.966	646.317
2	ONERI STRAORDINARI	-1.482.739	- 2.112.451
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-909.773	- 1.466.134
F	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	39.412	75.840
G	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - F)	7.820.259	4.797.085

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio dell'Università di Modena e Reggio Emilia è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. La redazione dei prospetti è avvenuta nel generale rispetto delle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate, sul piano della tecnica, dai principi contabili nazionali emanati dalla Fondazione OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

I principi generali osservati nella redazione del bilancio di esercizio sono i seguenti:

- rilevazione dei proventi e degli oneri sulla base del principio della competenza economica e della prudenza;
- costo come criterio base di valutazione;
- valutazioni ispirate al principio della prudenza;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro rappresentazione in bilancio.

Nella parte dedicata ai criteri di valutazione sono descritti i principi contabili che hanno avuto un impatto significativo sulla redazione del bilancio in quanto:

- relativi a voci tipiche della realtà universitaria che hanno richiesto una soluzione, conforme ai principi generali, ma adattata alla specificità della “azienda università”;
- sono caratterizzati, più di altri, da un maggior grado di soggettività.

Gli importi contenuti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa sono espressi in unità di euro. Al fine di valutare gli scostamenti con l'esercizio precedente, i prospetti di bilancio riportano sempre i saldi relativi all'anno 2010. Rispetto allo schema civilistico, il conto economico ha subito alcuni adattamenti per tener conto di voci di costo e di ricavo tipiche dell'Università, mentre lo stato patrimoniale non riporta talune voci non applicabili alla realtà universitaria.

Il bilancio presentato deriva dal consolidamento della situazione contabile dell'Amministrazione Centrale e dei 41 centri e dipartimenti autonomi che compongono l'Università di Modena e Reggio Emilia. La redazione del bilancio consolidato è avvenuta considerando soltanto l'effetto degli scambi con economie esterne, escludendo, pertanto, le transazioni interne tra i vari bilanci.

Nella pagina seguente è riportato l'elenco delle unità con autonomia di bilancio, consolidate nel presente bilancio di esercizio.



Elenco dei Bilanci dell'Ateneo

Codice	Denominazione
A.A00	Amministrazione Centrale
A.B00	C.S.B.A - Centro Sistema Bibliotecario di Ateneo
A.C00	Centro Interdipartimentale sulla Prevenzione dei Rischi negli Ambienti di Lavoro (CIPRAL)
A.C01	Centro Interdipartimentale di Ricerche Genomiche
A.C02	Centro Interdipartimentale Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa
A.C08	Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Sicurezza (CRIS)
A.C09	Centro Interdipartimentale per la Ricerca Applicata e i Servizi nel Settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica - Centro Intermech
A.C10	Centro Interdipartimentale En&Tech
A.C11	Centro Interdipartimentale per il Miglioramento e la Valorizzazione delle Risorse Biologiche Agro-Alimentari BIOGEST - SITEIA
A.C12	Centro Interdipartimentale di Ricerca Epatologica Avanzata "Mario Coppo"
A.C14	Centro Interdipartimentale di ricerca industriale SOFTECH: ICT per le imprese (CENTRO SOFTECH-ICT)
A.D02	Dipartimento di Biologia
A.D03	Dipartimento di Chimica
A.D05	Dipartimento ad Attività integrata di Servizi Diagnostici e per Immagine
A.D06	Dipartimento ad Attività integrata di Chirurgia Generale e Specialità Chirurgiche
A.D07	Dipartimento di Economia Aziendale
A.D08	Dipartimento di Economia Politica
A.D09	Dipartimento ad Attività integrata di Emergenza - Urgenza
A.D10	Dipartimento di Fisica
A.D11	Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e dell'Ambiente
A.D12	Dipartimento di Ingegneria dell'informazione
A.D13	Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Civile
A.D14	Dipartimento di Matematica
A.D17	Dipartimento ad Attività integrata di Medicine e Specialità mediche
A.D18	Dipartimento ad Attività integrata di Chirurgia Specialistiche Testa - Collo
A.D22	Dipartimento di Scienze Biomediche
A.D23	Dipartimento di Scienze del Linguaggio e della Cultura
A.D24	Dipartimento di Scienze della Terra
A.D26	Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria
A.D27	Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
A.D28	Dipartimento ad Attività integrata Materno Infantile
A.D29	Dipartimento di Scienze Giuridiche
A.D30	Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica
A.D31	Dipartimento ad Attività integrata di Oncologia, Ematologia e Patologie dell'Apparato Respiratorio
A.D32	Dipartimento ad Attività integrata di Laboratori, Anatomia Patologica e Medicina Legale
A.D35	Dipartimento di Scienze Agrarie e degli Alimenti
A.D38	Dipartimento integrato di medicina, endocrinologia, metabolismo e geriatria
A.D39	Dipartimento integrato di Neuroscienze
A.D40	Dipartimento di studi linguistici sulla testualità e la traduzione
A.D41	Dipartimento ad Attività Integrata di Patologie dell'Apparato Locomotore
A.D42	Dipartimento di Educazione e Scienze Umane
A.D43	Dipartimento di Comunicazione e Economia

Criteri di valutazione

1. Immobilizzazioni immateriali

Gli elementi patrimoniali immateriali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a partire dalla data in cui i beni divengono disponibili per l'utilizzazione, tenendo conto della loro residua vita utile. I valori di bilancio sono esposti al netto delle quote di ammortamento maturate.

Gli ammortamenti annuali sono determinati sulla base delle seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota d'ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	33%
Diritti di brevetto industriale	20%
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Licenze d'uso software	33%

Una rilevanza particolare nella nostra realtà è assunta dalle miglorie effettuate su beni di terzi, essendo frequente l'utilizzo da parte dell'università d'immobili di proprietà demaniale o di altri enti pubblici. Sono considerati immobili di terzi i beni detenuti sulla base dei seguenti titoli di possesso: locazione passiva, concessione passiva, concessione d'uso regolata da convenzione e comodato passivo.

Sono capitalizzate le sole spese che si riferiscono a miglorie su immobili di terzi che hanno una natura incrementativa, la cui utilità non si esaurisce in un solo esercizio. Queste tipologie di spese non sono separabili dai beni cui si riferiscono, poiché non hanno, di norma, una loro autonoma funzionalità.

L'ammortamento di questi costi pluriennali avviene nel periodo più breve tra quello di prevedibile utilità futura delle spese sostenute, che si assume pari a quella dei fabbricati di proprietà, e quello della durata residua del titolo di possesso. Nel caso d'immobili in locazione, si tiene conto dell'eventuale rinnovo, se dipendente dalla volontà del conduttore.

Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono considerati costi di esercizio e sono imputati direttamente a conto economico.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato dagli oneri accessori e da tutti i costi sostenuti al fine di poter usufruire del cespite. Il costo di acquisto è eventualmente incrementato da tutte quelle spese, effettuate successivamente all'entrata in funzione del cespite, che si sono tradotte in un incremento significativo del valore e delle potenzialità di utilizzo del bene. Sono, invece, considerati costi di esercizio tutte quelle spese che non si sono tradotte in un aumento apprezzabile di produttività o di vita utile del cespite, ma che semplicemente hanno concorso a mantenere il cespite in un buono stato d'uso.

Il valore degli immobili detenuti a titolo di proprietà o a titolo di diritto di superficie è stato iscritto in conformità a una stima effettuata al 31/12/2004 da una società di valutazione esterna. A partire dall'esercizio 2005, poi, sono state registrate nella voce fabbricati le nuove acquisizioni e le spese di natura incrementativa.

Le immobilizzazioni materiali sono espresse in bilancio al netto dei corrispondenti fondi ammortamento. I beni durevoli, autonomamente utilizzabili, che hanno un costo inferiore ai 300 euro e che non sono iscritti nei registri inventariali, non sono registrati tra le immobilizzazioni materiali; in questo caso, il loro costo è direttamente imputato al conto economico dell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è determinato tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti e della residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono determinati sulla base delle seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota d'ammortamento
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio	15%
Attrezzature informatiche	40%
Attrezzature scientifiche	15%-25%
Attrezzature didattiche	15%
Strumentazioni varie	15%
Automezzi e altri mezzi di trasporto	20%
Altri beni mobili	20%
Fabbricati	2%
Impianti	10%-12%

Le quote annuali di ammortamento sono calcolate a partire dalla data in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

In considerazione del fatto che la valorizzazione e iscrizione nell'attivo di bilancio del patrimonio librario non è di semplice determinazione e qualsiasi stima sarebbe comunque caratterizzata da un'alta soggettività, gli acquisti annuali di libri e di altro materiale bibliografico sono direttamente imputati a conto economico come costi di esercizio. Nell'appendice alla nota integrativa, al fine di fornire la dimensione del patrimonio librario dell'Università, sono riportati alcuni indicatori qualitativi e quantitativi.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli sono iscritti al costo di acquisto. Il valore d'acquisto viene ridotto nel caso di perdite durevoli, tale valore è ripristinato negli esercizi successivi nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono comprese anche le partecipazioni al patrimonio di enti o fondazioni senza scopo di lucro. Queste ultime partecipazioni sono caratterizzate dalla mancanza di un diritto patrimoniale diretto, che possa essere vantato all'atto della cessazione dell'ente partecipato. Tuttavia, in considerazione del fatto che l'apporto di capitale iniziale permette all'ente partecipato di fornire, per più esercizi, servizi che rientrano tra le tipiche attività istituzionali dell'Università, si ritiene corretto iscrivere tra le immobilizzazioni finanziarie i versamenti corrispondenti alla quota ideale di patrimonio netto detenuto nell'ente partecipato.

4. Rimanenze

Le tipologie di attività svolte dall'Università e la gestione degli approvvigionamenti di materiale di consumo rendono le eventuali rimanenze finali di magazzino non significative, e pertanto non è esposto alcun valore.

5. Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e sono indicati nello stato patrimoniale in base alla natura della controparte.

6. Patrimonio netto

Nel patrimonio netto è esposto il fondo di dotazione di apertura o iniziale, determinato dalla differenza iniziale tra la sommatoria dell'attivo corrente e immobilizzato e le passività rilevate nello stato patrimoniale.

Sono inoltre evidenziati i contributi in conto capitale finalizzati all'acquisto di beni strumentali, la cui procedura di registrazione contabile adottata dall'Università prevede la seguente modalità:

- all'atto dell'assegnazione, il contributo viene interamente registrato in una riserva di patrimonio netto;
- successivamente, al fine di neutralizzare l'effetto a conto economico dei costi delle quote di ammortamento calcolate sui beni acquisiti, una quota parte del contributo è imputata tra i ricavi mediante l'utilizzo (decremento) della riserva di patrimonio netto costituita in precedenza.

Questa particolare tecnica contabile, cosiddetta di sterilizzazione degli ammortamenti, è tipica ad esempio delle aziende del Servizio Sanitario Nazionale e prevede che il conto economico debba accogliere, tra i ricavi, un importo pari all'ammontare degli ammortamenti che si riferiscono ai beni acquisiti attraverso specifici contributi pubblici o privati.

Al fine di mantenere una corretta correlazione tra i costi e i ricavi, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale implica, per un ente già esistente, oltre alla ricostruzione dei valori delle immobilizzazioni da iscrivere nell'attivo, anche la ricostruzione nel patrimonio netto dei contributi in conto capitale finalizzati all'acquisto delle immobilizzazioni stesse, e non ancora "utilizzati" alla data di redazione del bilancio.

Per i contributi in c/capitale relativi all'acquisto di beni mobili, anche in considerazione dei ridotti tempi di ammortamento, si è proceduto a una ricostruzione puntuale degli stessi, e alla loro registrazione nella voce "Contributi in c/capitale per attrezzature".

Per quanto riguarda i contributi in conto capitale per l'edilizia, invece, la loro ricostruzione si sarebbe rivelata particolarmente complessa, visto il notevole arco temporale da considerare e il fatto che si sarebbe potuto disporre dei soli valori monetari storici, non più allineati con i valori immobiliari iscritti in bilancio a valori di stima. Al fine di ovviare agli inconvenienti sopra descritti, all'atto dell'iscrizione in contabilità del valore complessivo degli immobili al 31/12/2008 è stata registrata, per uno stesso importo, una riserva per la valutazione iniziale degli immobili, da utilizzarsi annualmente al fine di bilanciare l'effetto degli ammortamenti calcolati sugli immobili.

Dall'esercizio 2009, per i nuovi contributi in c/capitale relativi all'edilizia, si è invece costituita una riserva di capitale denominata "Contributi in c/capitale per immobili".

In base ai principi contabili, previsti per le aziende *no profit*, dovrebbero essere evidenziati a parte, nel cosiddetto patrimonio vincolato, i fondi destinati a specifici scopi per decisione dell'ente erogante o degli organi istituzionali dell'Università. L'evidenza a patrimonio netto di questi contributi dovrebbe poi riflettersi in una corrispondente contropartita di conto economico nelle voci relative agli accantonamenti e agli utilizzi di fondi vincolati. Al momento, in considerazione del fatto che i suddetti vincoli sono già rilevati e gestiti dalla contabilità finanziaria, non si è ritenuto di dover riprodurre il suddetto meccanismo anche nella contabilità economico-patrimoniale.

7. Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Nella determinazione dei fondi si è rispettato il principio generale di prudenza e competenza, e non si è proceduto alla registrazione di fondi generici non direttamente collegati a specifici rischi. Le passività potenziali sono state iscritte nei fondi se ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

8. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è accantonato poiché la corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto viene eseguita direttamente dall'INPDAP, ente previdenziale del settore pubblico, cui mensilmente l'Università versa i contributi dovuti.

9. Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale. Gli eventuali debiti in valuta, se significativi, sono rilevati al cambio di fine esercizio.

10. Ratei e Risconti attivi e passivi

Nei ratei e risconti sono rilevate le quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Dettagli dello Stato Patrimoniale Attivo

B. Immobilizzazioni

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Categorie	Valore netto al 31/12/2010	Incrementi 2011	Diminuzioni 2011	Ammortamenti 2011	Valore netto al 31/12/2011
Costi di impianto e ampliamento	2.942	0	0	-1.471	1.471
Diritti di brevetto industriale	31.550	63.819	0	-24.374	70.995
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	47.164	0	0	-21.014	26.150
Licenze d'uso software	152.129	240.932	0	-126.153	266.908
Migliorie su immobili di terzi in corso	243.230	0	0	0	243.230
Costi per migliorie su immobili di terzi	25.352.380	636.346	-166.731	-645.352	25.176.643
Altre immobilizzazioni immateriali	42.726	71.312	0	-3.733	110.305
Totale	25.872.121	1.012.409	-166.731	-822.097	25.895.702

La diminuzione registrata nel valore dei costi per migliorie su immobili di terzi è il risultato di una capillare operazione di riesame di tutti i valori immobiliari inseriti all'atto della redazione del primo stato patrimoniale. L'incremento della stessa voce si riferisce, invece, alla rilevazione di spese di manutenzione straordinaria, effettuata su immobili di terzi, avente natura di costo pluriennale.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Costo di acquisizione

Categorie	Saldo al 31/12/2010	Acquisizioni 2011	Dismissioni 2011	Altre variazioni 2011	Saldo al 31/12/2011
Terreni	2.634.445	0	0	0	2.634.445
Fabbricati	146.028.055	541.646	0	-609.106	145.960.595
Impianti e Macchinari	1.101.509	14.765	0	-40.534	1.075.740
Attrezzature scientifiche e didattiche	47.553.116	1.156.353	-569.228	7.139	48.147.380
Altri beni	28.182.108	1.539.527	-1.856.272	146.083	28.011.446
Fabbricati in corso	0	526.018	0	0	526.018
Altre immobilizzazioni in corso	16.850	193.031	0	-8.863	201.018
Totale	225.516.083	3.971.340	-2.425.500	-505.281	226.556.642

Fondo di ammortamento

Categorie	Saldo al 31/12/2010	Ammortamenti 2011	Dismissioni 2011	Altre variazioni 2011	Saldo al 31/12/2011
Terreni	0	0	0	0	0
Fabbricati	18.614.785	2.919.212	0	-82.633	21.451.364
Impianti e Macchinari	286.173	124.693	0	-21.048	389.818
Attrezzature scientifiche e didattiche	40.214.482	2.576.033	-549.492	7.139	42.248.162
Altri beni	22.591.610	2.186.966	-1.737.593	128.200	23.169.183
Fabbricati in corso	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0
Totale	81.707.050	7.806.904	-2.287.085	31.658	87.258.527

Immobilizzazioni materiali nette

Categorie	Costo di acquisizione al 31/12/2011	Fondo di Ammortamento al 31/12/2011	Valore netto al 31/12/2011
Terreni	2.634.445	0	2.634.445
Fabbricati	145.960.595	-21.451.364	124.509.231
Impianti e Macchinari	1.075.740	-389.818	685.922
Attrezzature scientifiche e didattiche	48.147.380	-42.248.162	5.899.218
Altri beni	28.011.446	-23.169.183	4.842.263
Fabbricati in corso	526.018	0	526.018
Altre immobilizzazioni in corso	201.018	0	201.018
Totale	226.556.642	-87.258.527	139.298.115

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, le nuove acquisizioni si mantengono complessivamente stabili rispetto al precedente esercizio. Di seguito, per maggior chiarezza, si riporta la tabella che si riferisce alle nuove acquisizioni nel triennio 2009-2011:

Acquisizioni di beni durevoli nel triennio 2009-2011

Categorie	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Terreni	936	0	0
Fabbricati	1.477.834	748.562	541.646
Impianti e Macchinari	423.879	79.425	14.765
Attrezzature scientifiche e didattiche	2.286.348	1.989.096	1.156.353
Altri beni	3.060.580	1.203.790	1.539.527
Fabbricati in corso	17.464	0	526.018
Altre immobilizzazioni in corso	25.717	9.363	193.031
Totale	7.292.758	4.030.236	3.971.340

L'importante valore registrato nell'esercizio 2009 è da attribuirsi, in buona parte, alle spese riguardanti l'allestimento del complesso immobiliare San Geminiano, ora sede della Facoltà di Giurisprudenza e del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

La voce fabbricati in corso comprende, nel 2011, le opere di urbanizzazione del "Complesso San Lazzaro" di Reggio Emilia.

Nella colonna altre variazioni, le diminuzioni registrate nel valore dei fabbricati, sono da attribuirsi all'operazione di riesame dei valori immobiliari, come già evidenziato nella parte relativa alle immobilizzazioni immateriali. Sempre nella colonna altre variazioni sono comprese le risultanze della ricognizione straordinaria effettuata in alcune unità organizzative dell'Ateneo. In analogia a quanto effettuato in sede di prima costituzione della contabilità economico-patrimoniale, contestualmente all'inserimento dei valori dei cespiti nell'attivo, sono stati ricostruiti i relativi fondi ammortamento sulla base all'anzianità del cespite rinvenuto.

Nella colonna dismissioni, sulla base alle movimentazioni iscritte negli appositi registri inventariali, sono rilevati gli scarichi di beni mobili.

Come già sottolineato nella parte che si riferisce ai criteri di valutazione, gli acquisti annuali di libri e di altro materiale bibliografico sono direttamente imputati a conto economico come costi di esercizio. In appendice sono riportati alcuni dati contabili ed extracontabili al fine di evidenziare, comunque, la dimensione del patrimonio librario posseduto dall'Università di Modena e Reggio Emilia.

**B.III. Immobilizzazioni finanziarie****B.III.1. Partecipazioni**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Partecipazioni in Imprese Controllate	15.100	15.100
Partecipazioni in Imprese Collegate	0	0
Partecipazioni in Imprese Controllanti	0	0
Partecipazioni in altre Imprese	516.577	500.825
<i>Società di capitali</i>	247.656	247.656
<i>Società di capitali - Spin-off</i>	82.411	77.500
<i>Consorzi interuniversitari</i>	99.100	83.610
<i>Altri consorzi</i>	16.900	22.065
<i>Fondazioni</i>	54.500	54.500
<i>Altre partecipazioni</i>	16.010	15.494
Totale	531.677	515.925

Dettaglio delle partecipazioni in Imprese controllate, Società di capitali e Spin-off

Imprese Controllate	% quota di possesso	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2011
MORE SERVICE s.r.l.	100,00%	10.000	0	0	10.000
EMPIRICA s.r.l.	51,00%	5.100	0	0	5.100
Totale		15.100	0	0	15.100

Società di capitali	% quota di possesso	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2011
A.S.T.E.R. Soc. cons. per azioni	5,00%	37.000	0	0	37.000
DEMOCENTER- SIPE S.c.a.r.l.	4,83%	57.948	0	0	57.948
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE S.c.a.r.l.	8,16%	72.026	0	0	72.026
MODENA FORMAZIONE s.r.l.	10,00%	77.468	0	0	77.468
LEPIDA S.p.A.	-	1.000	0	0	1.000
Altre società	-	2.214	0	0	2.214
Totale		247.656	0	0	247.656



Spin-off	% quota di possesso	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2011
SOCIETA' DI RICERCA ACETI DI FERMENTAZIONE S.r.l.	10,00%	1.000	0	0	1.000
HOLOSTEM TERAPIE AVANZATE S.r.l.	10,00%	70.000	0	0	70.000
RAW POWER S.r.l.	10,00%	1.000	0	0	1.000
RIGENERAND S.r.l.	10,00%	1.500	0	0	1.500
DATARIVER S.r.l.	10,00%	1.000	0	0	1.000
SKIN SQUARED S.r.l.	10,00%	3.000	711	0	3.711
R-SENS S.r.l.	5,00%		500		500
ECOTECNOMAT S.r.l.	7,00%		2.100		2.100
THERABOR PHARMACEUTICALS S.r.l.	5,00%		600		600
WELL B LAB* - IL VALORE DEL BENESSERE S.r.l.	10,00%		1.000		1.000
Totale		77.500	4.911	0	82.411

B.III.3. Altri titoli

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Titoli di stato italiani	1.617.886	1.617.886
Obbligazioni bancarie	0	0
Obbligazioni societarie	163.820	163.820
Totale	1.781.706	1.781.706

C. Attivo Circolante

C.I. Rimanenze

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Rimanenze	0	0
Totale	0	0

C.II. Crediti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Crediti V/Clienti	2.046.869	2.850.609
Crediti V/MIUR	1.543.892	6.683.163
Crediti V/Unione Europea	1.501.457	1.049.302
Crediti V/Enti Territoriali	4.073.554	2.270.886
Crediti V/Aziende Sanitarie	1.599.872	1.826.411
Crediti V/Altri Enti Pubblici	9.696.171	5.618.372
Crediti V/Fondazioni	11.209.237	14.305.686
Crediti V/Studenti	2.441.062	0
Crediti diversi	2.791.625	1.795.471
Totale	36.903.739	36.399.900

La voce Crediti v/Clienti si riferisce principalmente all'attività commerciale.

Di seguito si riporta infine il dettaglio dei Crediti diversi.

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Crediti IRES	75.840	0
Crediti per bollo virtuale	0	19.719
Crediti per contributi alla ricerca	1.413.148	1.059.077
Crediti per finanziamento cattedre	363.633	49.721
Crediti trasferiti dal Consorzio per la Facoltà di Ingegneria	431.340	431.340
Crediti v/Dipendenti	119.422	20.544
Altri crediti v/Studenti	85.839	85.839
Depositi cauzionali presso terzi	800	800
INAIL c/anticipi gestione separata	11.370	2.114
INAIL c/anticipi Gestione Stato	145.121	107.667
IVA c/credito	84.264	0
Altri crediti diversi	60.848	18.650
Totale	2.791.625	1.795.471

C.IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Casse contanti	34.168	16.814
C/C bancari	60.698.651	51.994.277
Totale	60.732.819	52.011.091

Il saldo del conto corrente bancario al 31/12/2011, comprende un lascito vincolato all'erogazione di borse di studio.

D. Ratei e Risconti Attivi

Ratei attivi

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Interessi su titoli	71.027	60.660
Totale	71.027	60.660

Risconti attivi

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Affitti	400.017	353.988
Licenze software annuali	34.757	67.957
Noleggi vari	11.192	6.378
Borse di studio	437.128	270.106
Consulenze e collaborazioni	45.619	50.093
Assistenza e manutenzione	55.277	36.086
Assicurazioni	81.932	75.921
Altri servizi	33.656	10.941
Totale	1.099.578	871.470

Dettagli dello Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto

A. Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Fondo di dotazione di apertura	65.576.818	65.576.818	70.146.861
Variazioni al fondo di dotazione di apertura	0	0	-4.570.043
Riserva per valutazione iniziale immobili	145.265.986	149.504.920	153.065.660
Contributi in c/capitale per immobili	9.945.866	5.944.252	5.754.932
Contributi in c/capitale per attrezzature	3.989.063	5.401.492	5.614.706
Risultati degli esercizi precedenti portati a nuovo	5.835.443	1.038.358	3.301.046
Risultato dell'esercizio	7.820.259	4.797.085	-2.262.688
Totale	238.433.435	232.262.925	231.050.474

Nel fondo di dotazione è compreso un lascito vincolato in modo permanente all'erogazione di borse di studio. Il lascito s'incrementa annualmente degli interessi attivi maturati sui titoli e sul c/c bancario, e diminuisce per effetto degli importi relativi al pagamento delle borse di studio.

La riserva per valutazione iniziale degli immobili si riferisce al valore complessivo degli immobili rilevato al 31/12/2008 nelle seguenti voci: miglione su immobili di terzi in corso, costi per miglione su immobili di terzi, fabbricati, impianti e opere in corso. Come precisato nella parte relativa ai criteri di valutazione del patrimonio netto, la costituzione di questa riserva si è resa necessaria in considerazione dell'oggettiva difficoltà di procedere a una ricostruzione analitica dei contributi in conto capitale relativi all'edilizia. A partire dall'esercizio 2009, invece, questi contributi sono rilevati separatamente nella voce contributi in c/capitale per immobili.

B. Fondi per rischi ed oneri

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Fondo INAIL gestione per conto dello Stato	600.000	600.000
Totale	600.000	600.000

Il fondo INAIL gestione per conto dello Stato (D.M. 10/10/1985) rappresenta il debito presunto nei confronti dell'Istituto relativamente alle annualità per le quali, al 31/12/2011, non è ancora pervenuta la richiesta di rimborso delle prestazioni economiche erogate. Gli anticipi versati e non ancora detratti dall'Istituto sono iscritti tra i crediti.

C. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
Totale	0	0

D. Debiti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Debiti verso fornitori	5.633.666	7.253.150
Debiti tributari	4.506.731	4.915.552
Debiti verso istituti di previdenza	4.761.596	4.841.575
Debiti verso aziende sanitarie	1.160.458	1.014.429
Altri debiti	3.121.160	3.337.465
Totale	19.183.611	21.362.171

I debiti tributari sono relativi ai versamenti dell'IRPEF per € 3.423.611, dell'IRAP per € 996.084 e dell'IRES per € 39.412 nonché del bollo virtuale edell'IVA intracomunitaria.

Di seguito si riporta il dettaglio degli Altri debiti.

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Debiti per tasse e contributi a Regione Emilia Romagna	515.006	601.655
Debiti v/Altri enti pubblici	30.389	3.937
Debiti v/Dipendenti e borsisti	1.386.098	1.165.841
Debiti per ritenute extra-erariali c/liquidazione	66.933	71.051
Debiti per quote partner su progetti di ricerca	326.426	533.468
Debito per risoluzione contratto mensa	300.000	300.000
Depositi cauzionali di terzi	206.129	237.060
Debiti per mandati inestinti	18.860	12.519
Altri debiti diversi	271.319	411.934
Totale	3.121.160	3.337.465

E. Ratei e Risconti Passivi

Ratei passivi

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Utenze e canoni gestione immobili	301.494	79.522
Utenze telefoniche	21.223	21.450
Licenze software	16.725	16.632
Altri ratei passivi	17.721	0
Totale	357.163	117.604

Risconti passivi

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Tasse e contributi studenti	4.641.068	5.417.328
Contratti e convenzioni	233.915	273.892
Contributi per assegni ricerca	186.330	99.353
Contributi per borse di studio	1.224.547	916.083
Contributi Tecnopoli	1.040.794	0
Altri contributi	413.500	272.550
Totale	7.740.154	6.979.206

La voce *Risconti passivi su tasse e contributi studenti* riguarda la contribuzione studentesca dell'anno accademico 2011/2012, incassata nel 2011, ma di competenza dell'esercizio 2012 (si ricorda che dall'anno accademico 2010/2011, i contributi degli studenti sono versati in tre rate, di cui le prime due in scadenza entro il 31 dicembre del primo anno).

Dettagli del Conto Economico Consolidato

A. Valore della produzione

A.1. Proventi da tasse e contributi

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Tasse e contributi lordi	30.488.529	27.022.287	12,83%
Rimborsi tasse e contributi	-710.821	- 287.755	147,02%
Totale	29.777.708	26.734.532	11,38%

Comprende tutte le tasse e i contributi versati dagli studenti per le diverse attività didattiche dell'Ateneo, al netto dei rimborsi ed esoneri.

Di seguito si riporta il dettaglio delle tasse e contributi lordi, suddivisi per tipologia.

Tipologia	Tasse e contributi al 31/12/2011	Tasse e contributi al 31/12/2010	var. %
Corsi di Studio	27.909.010	24.421.380	14,28%
Scuole di Specializzazione	966.903	894.265	8,12%
Corsi e Scuole di Dottorato	190.742	209.812	-9,09%
Master e Corsi di Perfezionamento	824.854	995.417	-17,13%
Esami di Stato, Abilitazione Laurea e test pre- immatricolazione	597.020	501.413	19,07%
Totale	30.488.529	27.022.287	12,83%

A.2. Ricavi per attività commerciale

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Contratti e convenzioni	8.606.894	8.750.957	-1,65%
Prestazioni a pagamento	879.314	726.156	21,09%
Totale	9.486.208	9.477.113	0,10%

Comprende l'attività commerciale relativa alle prestazioni di servizi di ricerca e didattica. Nella voce altri ricavi è invece rilevata l'attività commerciale relativa ai servizi accessori (gestione foresterie universitarie, affitto di aule e strutture universitarie, ecc.).

Nella pagina seguente si riporta il dettaglio per unità organizzativa.

Ricavi per attività commerciale – dettaglio per unità organizzativa

Codice	Denominazione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
A.A00	Amministrazione Centrale	306.506	252.775
A.B00	C.S.B.A. - Centro Sistema Bibliotecario di Ateneo	-	20.809
A.C00	Centro Interdipartimentale sulla Prevenzione dei Rischi negli Ambienti di Lavoro (CIPRAL)	83.646	8.443
A.C01	Centro Interdipartimentale di Ricerche Genomiche	5.000	-
A.C02	Centro Interdipartimentale Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa	63.300	-
A.C09	Centro Interdip. per la Ricerca Applicata e i Servizi nel Settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica - Centro Intermech	1.513.471	39.210
A.C10	Centro Interdipartimentale En&Tech	31.500	-
A.C11	Centro Interdipartimentale per il Miglioramento e la Valorizzazione delle Risorse Biologiche Agro-Alimentari BIOGEST - SITEIA	6.250	-
A.C14	Centro Interdipartimentale di ricerca industriale SOFTECH: ICT per le imprese (CENTRO SOFTECH-ICT)	207.000	-
A.D02	Dipartimento di Biologia	80.029	84.774
A.D03	Dipartimento di Chimica	393.323	233.843
A.D05	Dipartimento ad Attività integrata di Servizi Diagnostici e per Immagine	500	-
A.D07	Dipartimento di Economia Aziendale	609.835	624.777
A.D08	Dipartimento di Economia Politica	20.954	126.985
A.D09	Dipartimento ad Attività integrata di Emergenza – Urgenza	80.000	-
A.D10	Dipartimento di Fisica	85.350	306.063
A.D11	Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e dell'Ambiente	585.958	904.502
A.D12	Dipartimento di Ingegneria dell'informazione	780.705	827.257
A.D13	Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Civile	929.474	860.514
A.D14	Dipartimento di Matematica	9.872	3.000
A.D17	Dipartimento ad Attività integrata di Medicine e Specialità mediche	116.442	443.457
A.D18	Dipartimento ad Attività integrata di Chirurgie Specialistiche Testa - Collo	12.493	-
A.D22	Dipartimento di Scienze Biomediche	449.351	324.058
A.D23	Dipartimento di Scienze del Linguaggio e della Cultura	4.500	43.583
A.D24	Dipartimento di Scienze della Terra	96.972	55.599
A.D26	Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria	629.369	633.571
A.D27	Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	132.298	41.717
A.D28	Dipartimento ad Attività integrata Materno Infantile	78.015	129.149
A.D29	Dipartimento di Scienze Giuridiche	43.663	28.075
A.D30	Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica	285.911	324.165
A.D31	Dipartimento ad Att. int. di Oncologia, Ematologia e Patologie dell'Apparato Respiratorio	745.580	2.145.972
A.D32	Dipartimento ad Att. int. di Laboratori, Anatomia Patologica e Medicina Legale	703.587	563.815
A.D33	Dipartimento di Scienze Sociali, cognitive e quantitative (*)	-	46.083
A.D35	Dipartimento di Scienze Agrarie e degli Alimenti	160.361	144.588
A.D37	Dipartimento di Anatomia e Istologia (**)	-	40.000
A.D38	Dipartimento integrato di medicina, endocrinologia, metabolismo e geriatria	40.460	78.835
A.D39	Dipartimento integrato di Neuroscienze	63.125	57.447
A.D40	Dipartimento di studi linguistici sulla testualità e la traduzione	8.282	4.400
A.D42	Dipartimento di Educazione e Scienze Umane	-	10.000
A.D43	Dipartimento di Comunicazione e Economia	123.126	69.647
	Totale	9.486.208	9.477.113

(*) Dipartimento chiuso a metà del 2010 (confluito nei dipartimenti A.D42 e A.D43)

(**) Dipartimento chiuso a fine 2010 (confluito nei dipartimenti A.D22 e A.D32).

L'ammontare complessivo è rimasto pressoché invariato rispetto al 2010, ma si è modificata la distribuzione fra le varie unità organizzative. Gli incrementi più significativi si registrano nei Centri interdipartimentali di ricerca industriale, sorti con la creazione dei tecnopoli. In particolare il Centro Intermech, a solo un anno dalla sua fondazione, ha conseguito oltre 1,5 milioni di euro di ricavi. I cali più consistenti si hanno invece nei Dipartimenti ad Attività Integrata di Oncologia, Ematologia e Patologie dell'Apparato Respiratorio (che però nel 2010 aveva quasi triplicato le entrate rispetto al 2009) e di Medicine e specialità mediche. Si riducono i ricavi anche nei dipartimenti di Ingegneria

dei Materiali e dell'Ambiente e di Fisica, la cui attività commerciale si sovrappone parzialmente a quella svolta nei Tecnopoli.

A.3. Contributi in conto esercizio

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Fondo di finanziamento ordinario	90.609.317	92.610.549	-2,16%
<i>Contributi per didattica</i>	15.866.820	16.568.571	-4,24%
<i>Contributi per ricerca</i>	19.508.565	21.668.465	-9,97%
Contributi per didattica e ricerca	35.375.385	38.237.036	-7,48%
Altri contributi in c/esercizio	5.224.687	4.427.802	18,00%
Totale	131.209.389	135.275.387	-3,01%

A.3.a Fondo di finanziamento ordinario

Riporta il valore del Fondo di finanziamento ordinario erogato dal MIUR per l'esercizio corrente. Per un commento generale sulle dinamiche di formazione di questa importante voce di bilancio si vedano la tabella e il commento riportati alle pagine 3 e 4.

A.3.b.I Contributi per didattica

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Per supplenze e contratti	434.047	444.198	-2,29%
Per attività didattica	268.152	527.826	-49,20%
Per contratti di formazione medica spec.	14.179.453	14.715.677	-3,64%
Per altre borse di studio	985.168	880.870	11,84%
Totale	15.866.820	16.568.571	-4,24%

A.3.b.II Contributi per ricerca

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Per ricerca (esclusa UE)	11.154.093	10.960.906	1,76%
Per ricerca (da UE)	2.538.079	3.252.782	-21,97%
Per assegni di ricerca	1.202.918	1.895.772	-36,55%
Per borse di dottorato e ricerca avanzata	4.613.475	5.559.005	-17,01%
Totale	19.508.565	21.668.465	-9,97%

I contributi per la ricerca sono stati interamente registrati come proventi nell'esercizio della loro assegnazione, a sua volta rilevata in base agli accertamenti di competenza registrati in contabilità finanziaria. I contributi per ricerca dall'Unione Europea e i PRRITT sono esposti al netto delle quote partner di competenza degli altri enti partecipanti al progetto di ricerca. Nel 2011, tali quote ammontano a € 3.050.940, in aumento rispetto ai 1.257.124 di euro fatti registrare del 2010.

Nel 2010 erano nati quattro laboratori per la ricerca avanzata e il trasferimento tecnologico (Tecnopoli), finanziati dalla Regione Emilia Romagna, nei seguenti ambiti:

- medicina rigenerativa;
- meccanica avanzata e motoristica (INTERMECH);
- tecnologie integrate per la ricerca sostenibile, l'efficienza energetica e la domotica (EN&TECH);

- valorizzazione delle risorse biologiche agro-alimentari (BIOGEST – SITEIA).

Nel 2011 è stato attivato anche un quinto laboratorio, nei settori dell'informatica, dell'elettronica, dell'automatica e delle telecomunicazioni (SOFTECH).

Il finanziamento complessivamente erogato dalla regione per l'intera durata della convenzione e per i cinque laboratori ammonta a € 12.821.000. La quota di competenza dell'esercizio, pari a 2.745.561 euro è stata determinata sulla base dei costi sostenuti, ed effettivamente riconosciuti, nel 2011 (personale di ruolo e dedicato, acquisto di beni e servizi) così come riportati nei primi tre stati di avanzamento di spesa presentati alla Regione Emilia-Romagna.

A.3.c Altri contributi in c/esercizio

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
MIUR - fondi per assunzioni	2.078.178	1.511.568	37,48%
MIUR - Programmazione triennale 2010-2012	311.756	831.486	-62,51%
MIUR - attività sportiva	63.334	56.967	11,18%
MIUR - sostegno disabilità	0	59.874	-100%
MIUR - sostegno giovani (art. 4 DM 198/2003)	36.404	38.726	-6,00%
MIUR - altro	78.957	148.093	-46,68%
Fondi "cinque per mille"	216.001	501.126	-56,90%
Da privati per assunzioni	1.638.260	526.143	211,37%
Da privati per altre finalità	438.504	301.196	45,59%
Da fondazioni per congressi	108.500	105.950	2,41%
Da enti pubblici	254.024	296.212	-14,24%
Dall'estero	769	50.461	-98,48%
Totale	5.224.687	4.427.802	18,00%

All'interno di questo aggregato si sottolinea l'andamento della voce "Da privati per assunzioni" che registra un incremento di oltre il 200% rispetto all'esercizio precedente. La voce accoglie i contributi erogati da aziende ed enti privati a fronte di convezioni stipulate per il finanziamento di posti da ricercatore. Nel dettaglio, le facoltà che hanno maggiormente beneficiato dei contributi sono la Facoltà di Medicina e Chirurgia per oltre 795.000 euro e la Facoltà di Ingegneria "Enzo Ferrari" per oltre 509.000 euro.

A.4. Quota contributi in conto capitale

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Quota contributi in c/capitale per attrezzature	1.412.429	1.566.343	-9,83%
Quota contributi in c/capitale per immobili	106.486	100.012	6,47%
Totale	1.518.915	1.666.355	-8,85%

Comprende la quota annuale di competenza dei contributi in conto capitale ricevuti dall'Ateneo per l'acquisto di beni mobili e immobili. La quota annuale di contributo imputata a conto economico è determinata in base alla vita utile del bene cui si riferisce.

A.5. Utilizzo riserve di patrimonio netto

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Utilizzo riserve di patrimonio netto	3.526.243	3.560.740	-0,97%
Totale	3.526.243	3.560.740	-0,97%

Riguarda la quota annuale di utilizzo della riserva di patrimonio netto relativa alla valutazione iniziale degli immobili in proprietà e delle migliorie su immobili di terzi.

A.6. Altri ricavi

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Convenzioni con aziende sanitarie	6.541.895	7.820.705	-16,35%
Gestione foresterie universitarie	396.537	444.683	-10,83%
Utilizzo aule e strutture universitarie	155.655	183.440	-15,15%
Canoni e rimborsi da aziende di ristorazione	126.352	183.788	-31,25%
Rimborsi per fotocopie	69.981	85.495	-18,15%
Contributo partecipazione concorsi	2.090	18.610	-88,77%
Altri ricavi diversi	496.297	523.501	-5,20%
Totale	7.788.807	9.260.222	-15,89%

In particolare la voce “Convenzioni con aziende sanitarie” si riferisce alle somme trasferite dalle aziende sanitarie a titolo di rimborso del pagamento dell’attività assistenziale convenzionata, svolta dal personale medico e paramedico presso le medesime aziende.

Negli altri ricavi diversi del 2011 sono presenti circa 100.000 euro incassati da una ventina di atenei italiani a titolo di contributo per la gestione, da parte dell’Ateneo di Modena e Reggio Emilia, di una gara di appalto nazionale.

B. Costi della produzione

B.1. Materiale di consumo e bibliografico

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Materiale di laboratorio	2.562.122	2.372.236	8,00%
Libri, riviste e pubblicazioni	1.284.479	1.261.294	1,84%
Cancelleria e stampati	405.249	580.212	-30,16%
Materiale informatico	398.274	306.770	29,83%
Materiale vario	250.093	245.390	1,92%
Totale	4.900.217	4.765.902	2,82%

B.2. Servizi

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Gestione e manutenzione immobili	10.917.480	10.722.891	1,81%
<i>Riscaldamento e condizionamento</i>	3.345.188	2.970.710	12,61%
<i>Acqua, luce e gas</i>	3.229.387	3.173.897	1,75%
<i>Pulizia</i>	2.046.488	2.106.576	-2,85%
<i>Manutenzione ordinaria immobili e impianti</i>	1.700.841	1.860.933	-8,60%
<i>Portierato, sorveglianza e vigilanza</i>	595.576	610.775	-2,49%
Manutenzioni e riparazioni beni mobili	715.341	747.342	-4,28%
Consulenze e collaborazioni	2.561.087	2.732.128	-6,26%
Spese per missioni di esterni	707.569	772.700	-8,43%
Collaborazioni con studenti (150 ore)	310.483	292.260	6,24%
Assegni di ricerca	5.754.663	5.171.778	11,27%
Servizi per attività didattica	1.284.605	1.425.396	-9,88%
Ricercatori a contratto	1.367.458	1.452.016	-5,82%
Compensi per seminari	286.531	297.525	-3,70%
Abbonamenti banche dati	1.820.964	1.749.825	4,07%
Telefonia e trasmissione dati	317.076	386.874	-18,04%
Servizi amministrativi e tipografici	241.253	293.519	-17,81%
Pubblicità	52.976	79.633	-33,47%
Assicurazioni	370.632	371.535	-0,24%
Trasporti, traslochi e facchinaggi	106.674	233.557	-54,33%
Smaltimento rifiuti	353.503	298.126	18,58%
Iscrizione a convegni e congressi	185.027	230.389	-19,69%
Iscrizione a corsi di formazione del personale T/A	45.863	48.328	-5,10%
Contributi ad associazioni, comitati e altri enti	406.411	122.239	232,47%
Servizi bancari	146.516	117.823	24,35%
Altri servizi	1.981.903	2.217.668	-10,63%
Totale	29.934.015	29.763.552	0,57%

La voce più rilevante di quest'aggregato si riferisce alla gestione e manutenzione degli immobili che fa registrare, un incremento dell'1,81% rispetto all'esercizio precedente. Va ricordato che, nel 2010, una precisa opera di razionalizzazione degli spazi esistenti unita a efficaci azioni tese al contenimento delle voci di costo maggiormente controllabili, aveva consentito una diminuzione del 5,5% di quest'aggregato di spesa. Il modesto aumento del 2011 appare, pertanto, un risultato ancora positivo, perché inferiore all'aumento del tasso annuo d'inflazione.

All'interno dell'aggregato, poi, spicca l'aumento di oltre il 12% di costi relativi al riscaldamento e al condizionamento. In questo caso ha inciso fortemente l'adeguamento del prezzo dei combustibili e il potenziamento del servizio su di uno specifico edificio.

La variazione registrata dal costo per assegni di ricerca è in linea con l'aumento del numero dei contratti stipulati dall'Ateneo. In particolare, nel 2011, all'interno del progetto dei Tecnopoli sono stati conferiti 62 assegni di ricerca. Nel complesso, i titolari di assegni di ricerca sono passati dai 374 del 2010 ai 415 del 2011, segnando un aumento del 10,96%, in linea con l'aumento del relativo costo.

La voce ricercatori a contratto, in leggera flessione rispetto al 2010, accoglie i costi relativi ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati dai dipartimenti, nei confronti di lavoratori autonomi impegnati in specifici progetti di ricerca.

Nell'ambito della voce consulenze e collaborazioni, i contratti di collaborazione coordinata e continuativa in ambito tecnico-amministrativo hanno registrato una variazione in diminuzione passando da € 264.762 del 2010 a € 232.653 del 2011

Nella voce altri servizi, sono registrati i costi relativi alle attività rese dalla controllata More Service S.r.l. ammontanti, per l'anno 2011, a € 827.201.

Di seguito si riportano i dettagli riguardanti i servizi per attività didattica.

Servizi per attività didattica	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Supplenti esterni	131.824	142.319	-7,37%
Docenti a contratto	876.149	894.112	-2,01%
Attività didattica integrativa e tutor	276.632	388.965	-28,88%
Totale	1.284.605	1.425.396	-9,88%

B.3. Godimento di beni di terzi

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Affitti	1.488.209	1.594.267	-6,65%
Licenze d'uso software annuali	995.057	1.034.388	-3,80%
Noleggio fotocopiatrici	237.368	234.266	1,32%
Noleggio attrezzature	221.093	271.203	-18,48%
Noleggio veicoli	36.662	31.994	14,59%
Canoni di leasing	111.252	72.689	53,05%
Totale	3.089.641	3.238.807	-4,61%



B.4. Personale

B.4.a Docente e ricercatore

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Stipendio base	67.361.359	70.620.389	-4,61%
Integrazione ospedaliera	4.554.436	5.428.307	-16,10%
Accessori attività assistenziale	898.893	1.541.842	-41,70%
Supplenze interne	607.219	555.046	9,40%
Compensi attività commerciale	2.030.671	1.650.030	23,07%
Accessori diversi	362.334	366.447	-1,12%
Totale	75.814.912	80.162.061	-5,42%

Personale in servizio (docente e ricercatore)

Ruolo	media 2011	media 2010	var. %
Professori ordinari	232,0	250,6	-7,42%
Professori associati	280,5	284,6	-1,44%
Ricercatori universitari	310,9	317,3	-2,02%
Assistenti universitari	0,0	1,7	-100,00%
Professori straordinari a tempo determinato	0,3	0,0	-
Ricercatori a tempo determinato	27,3	0,0	-
Totale	851,0	854,2	-0,37%

Si tratta della media aritmetica annuale del personale docente e ricercatore in servizio al termine di ciascun mese.

Costi del personale docente suddivisi per sede

	2011		2010	
	Modena	Reggio Emilia	Modena	Reggio Emilia
Stipendio base	56.469.554	10.891.805	60.181.360	10.439.029
Integrazione ospedaliera	4.554.436	0	5.428.307	0
Accessori attività assistenziale	898.893	0	1.541.842	0
Supplenze interne	347.797	259.422	395.313	159.733
Compensi attività commerciale	1.714.939	315.732	1.470.154	179.876
Accessori diversi	174.600	29.700	167.900	71.339
Totale	64.160.219	11.496.659	69.184.876	10.849.977

Nella tabella non sono compresi i costi riguardanti i compensi per la partecipazione alle commissioni di concorso e per l'abilitazione alle professioni. Il costo del personale docente afferente alla Facoltà di Medicina, pur in presenza di alcuni corsi di studio tenuti nella sede di Reggio Emilia, è stato considerato interamente sulla sede di Modena.

B.4.b Tecnico amministrativo

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Stipendio e accessori personale T/A di ruolo	27.359.104	27.629.860	-0,98%
<i>Stipendio base</i>	23.191.290	23.929.247	-3,08%
<i>Trattamento accessorio</i>	2.548.105	2.069.389	23,13%
<i>Integrazione e accessori att. assistenziale</i>	1.067.387	1.067.913	-0,05%
<i>Straordinario</i>	57.506	130.022	-55,77%
<i>Compensi attività commerciale</i>	494.816	433.289	14,20%
Stipendio e accessori T/A tempo determinato	626.653	226.564	176,59%
Stipendio e accessori collaboratori linguistici	750.049	813.441	-7,79%
Stipendio e accessori lavoratori interinali	913.056	561.966	62,48%
Stipendio e accessori dirigenti a contratto	524.387	497.187	5,47%
Totale	30.173.249	29.729.018	1,49%

Personale in servizio (tecnico amministrativo)

Ruolo	media 2011	media 2010	var. %
Dirigenti	6,0	6,0	0,00%
Dirigenti a contratto	3,0	3,0	0,00%
Personale T/A a tempo indeterminato	649,4	670,4	-3,13%
Personale T/A a tempo determinato	18,7	7,7	142,86%
Collaboratori Linguistici a tempo indeterminato	23,2	24,0	-3,33%
Totale	700,3	711,1	-1,52%

Si tratta della media aritmetica annuale del personale tecnico-amministrativo, equivalente a tempo pieno, in servizio al termine di ciascun mese.

Il forte incremento della voce trattamento accessorio del personale T/A di ruolo, è dovuta alla liquidazione, nel 2011, di economie, relative a precedenti esercizi, ottenute sul fondo per il trattamento accessorio. Dall'agosto del 2008, i collaboratori linguistici a tempo determinato hanno cessato il loro rapporto di lavoro con l'Università e i servizi in ambito linguistico sono stati affidati all'Associazione in house EX-CEL. Il costo del contratto base, compreso nella voce consulenze e collaborazioni, è pari a € 196.000 per l'anno 2011 e a € 254.000 per l'anno 2010.

Costi del personale T/A suddivisi per sede

	2011		2010	
	Modena	Reggio Emilia	Modena	Reggio Emilia
Stipendio base T/A	21.149.577	2.041.713	21.908.732	2.020.515
Trattamento accessorio T/A	2.312.335	205.837	1.877.751	142.157
Integrazione e accessori attività assistenziale T/A	1.067.387	0	1.067.913	0
Straordinario T/A	56.456	1.049	115.853	9.343
Compensi attività commerciale T/A	443.552	51.264	400.874	32.415
Stipendio e accessori T/A tempo determinato	419.523	207.130	193.929	32.635
Totale	25.448.830	2.506.993	25.565.052	2.237.065

Nella tabella non sono compresi i costi riguardanti i compensi per la partecipazione alle commissioni di concorso e per l'abilitazione alle professioni.

B.4.c Altri costi del personale

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Missioni personale docente	918.175	1.167.791	-21,38%
Missioni personale non docente	98.986	187.445	-47,19%
Sussidi al personale	21.422	22.609	-5,25%
Buoni pasto	600.491	610.575	-1,65%
Totale	1.639.074	1.988.420	-17,57%

B.5. Borse di studio

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Contratti di formazione medica specialistica	13.636.688	12.517.670	8,94%
Borse di dottorato di ricerca	4.278.798	5.110.760	-16,28%
Borse di ricerca e formazione avanzata	832.580	1.426.768	-41,65%
Borse Erasmus e mobilità internazionale	693.754	688.250	0,80%
Premi di studio	305.945	270.996	12,90%
Contributi per prestiti fiduciari a studenti	0	0	-
Totale	19.747.765	20.014.444	-1,33%

B.6. Ammortamenti

B.6.a Immobilizzazioni immateriali

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Costi per migliorie su immobili di terzi	645.352	656.624	-1,72%
Licenze d'uso software	126.153	126.690	-0,42%
Diritti di brevetto industriale	24.374	11.608	109,98%
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	21.014	21.016	-0,01%
Costi di impianto e ampliamento	1.471	7.511	-80,42%
Altre immobilizzazioni immateriali	3.733	3.733	0,00%
Totale	822.097	827.182	-0,61%

B.6.b Immobilizzazioni materiali

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Fabbricati	2.919.212	2.922.397	-0,11%
Impianti e macchinari	124.693	116.375	7,15%
Attrezzature scientifiche e didattiche	2.576.033	2.987.884	-13,78%
Mobili, arredi, macchine d'ufficio	859.961	903.848	-4,86%
Strumentazioni varie	304.259	264.870	14,87%
Attrezzature informatiche	984.456	1.052.570	-6,47%
Automezzi e altri mezzi di trasporto	6.119	7.887	-22,42%
Altri beni mobili	32.171	30.210	6,49%
Totale	7.806.904	8.286.041	-5,78%

Il decremento degli ammortamenti risulta in linea con l'andamento delle nuove acquisizioni di attrezzature scientifiche e didattiche.

B.7. Altri accantonamenti

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Altri accantonamenti	100.000	100.000	0%
Totale	100.000	100.000	0%

Si tratta dell'accantonamento concernente le spese INAIL – Gestione per conto dello Stato.

B.8. Oneri diversi di gestione

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Oneri tributari	36.510	24.211	50,80%
Altri oneri di gestione	799.887	929.752	-13,97%
Totale	836.397	953.963	-12,32%

Di seguito si riporta il dettaglio degli altri oneri di gestione.

Tipologia	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Rettifica di poste creditorie	788.929	534.746
Risoluzione del contratto di affidamento del servizio di mensa dell'edificio di Via Camatta	0	300.000
Altri oneri di gestione diversi	10.958	95.006
Totale	799.887	929.752

C. Proventi e oneri finanziari

C.1. Interessi attivi

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Interessi attivi su conti correnti	61.511	12.833	379,32%
Interessi su titoli	66.505	72.904	-8,78%
Totale	128.016	85.737	49,31%

L'incremento della voce è da ricondursi, in massima parte, all'accreditamento d'interessi attivi sui conti correnti intestati alle diverse unità organizzative con autonomia di bilancio (dipartimenti, centri ecc.).

C.2. Altri proventi finanziari

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Altri proventi finanziari	198.369	114.856	72,71%
Totale	198.369	114.856	72,71%

Si tratta degli interessi di mora sui ritardati pagamenti, da parte degli studenti, delle tasse e dei contributi.

C.3. Interessi passivi e altri oneri finanziari

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Interessi passivi su prestiti	0	0	
Sconti e abbuoni passivi	0	53	-100,00%
Altri oneri finanziari	0	0	
Totale	0	53	-100,00%

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

D.2. Svalutazioni

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	0	6.440	-100,00%
Totale	0	6.440	-100,00%

E. Proventi e oneri straordinari

E.1. Proventi straordinari

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Sopravvenienze attive	492.582	527.838	-6,68%
Plusvalenze	300	0	-
Rimborsi assicurativi	80.004	68.311	17,12%
Differenze cambi positive	80	57	40,35%
Totale	572.966	596.206	-3,90%

Le sopravvenienze attive sono dettagliate nella seguente tabella:

Tipologia	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Valore dei cespiti rinvenuti a seguito di ricognizioni inventariali straordinarie	25.119	249.534
Valore delle immobilizzazioni materiali acquisite a seguito di donazioni	27.275	153.531
Rettifiche di costi rilevati in esercizi precedenti	291.492	0
Risoluzione contratto servizio di ristorazione Residenza Via Costellazioni	43.545	0
Altre sopravvenienze attive	105.151	124.773
Totale	492.582	527.838

E.2. Oneri straordinari

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Sopravvenienze passive	583.122	1.310.400	-55,50%
Minusvalenze	5.166	23.804	-78,30%
Differenze cambi negative	0	28	-100,00%
Altri oneri straordinari	894.451	728.108	22,85%
Totale	1.482.739	2.062.340	-28,10%

Gli altri oneri straordinari consistono in riduzioni di spesa previste da esplicite previsioni legislative, nella tabella seguente se ne riporta il dettaglio:

Tipologia	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Riduzioni di spesa previste dagli artt. 61, 67 e 69 della Legge n. 133/2008	499.049	728.108
Riduzioni di spesa previste dall'art. 18 della Legge n. 2/2009	56.275	-
Riduzioni di spesa previste dall'art. 6 della Legge n. 122/2010	333.123	-
Altri oneri straordinari	6.004	-
Totale	894.451	728.108

Le sopravvenienze passive registrate nell'anno 2011, in forte calo rispetto all'esercizio precedente, sono composte dalle voci riportate nella seguente tabella:

Tipologia	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Costi di competenza di esercizi precedenti	305.862	1.002.061
Restituzioni di contributi registrati in esercizi precedenti	27.107	122.957
Differenze contabili rilevate all'atto della dismissione di cespiti ammortizzabili	145.959	122.172
Altre sopravvenienze passive	104.194	63.210
Totale	583.122	1.310.400

F. Imposte sul reddito dell'esercizio

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Imposte sul reddito dell'esercizio	39.412	75.840	-48,03%
Totale	39.412	75.840	-48,03%

Il conto accoglie l'imposta sul reddito delle società (IRES). Per quanto riguarda l'IRAP – in considerazione del fatto che l'Università è soggetta all'applicazione dell'imposta con il sistema retributivo previsto per le amministrazioni pubbliche – essa è compresa all'interno delle voci di costo (stipendi, accessori ecc.) che hanno concorso a determinarla. L'IRAP dovuta è pari rispettivamente a € 7.034.707 per l'anno 2011 e a €7.410.807 per l'anno 2010. Il calo dell'IRAP, pari al 5,08%, è in linea con il calo generale del costo del personale e degli altri compensi.

G. Risultato dell'esercizio

	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010	var. %
Risultato dell'esercizio	7.820.259	4.797.085	63,02%
Totale	7.820.259	4.797.085	63,02%

APPENDICE

Sistema Bibliotecario d'Ateneo

Tabella 1 - Indicatori qualitativi

Indicatori qualitativi (n.)	2007	2008	2009	2010	2011	media
Volumi (consistenza iniziale 01/01) ^(a)	622.206	646.867	660.873	666.337	680.304	
Volumi (incremento annuale) ^(a)	24.661	14.006	5.464	13.967	5.491	12.718
Volumi (consistenza finale 31/12) ^(a)	646.867	660.873	666.337	680.304	685.795	
Abbonamenti a periodici	4.317	4.134	3.420	3.453	2.847	3.634
Periodici elettronici	1.088	1.187	1.020	1.020	724	1.008
Banche dati (gestite localmente)	34	26	29	42	27	32
Posti a sedere	1.240	1.240	1.389	1.389	1.389	1.329
Personal computer per il pubblico	137	316	158	138	136	177

^(a) N. monografie e annate di periodici

Tabella 2 - Indicatori economici

Indicatori economici (€)	2007	2008	2009	2010	2011	media
<i>Acquisto monografie</i>	425.962	252.180	231.655	240.164	278.194	285.631
<i>Abbonamenti periodici (cartacei e on-line)</i>	1.157.674	992.335	954.329	833.380	834.519	954.447
Acquisto monografie e periodici	1.583.636	1.244.515	1.185.984	1.073.544	1.112.713	1.240.078
Abbonamenti banche dati	804.068	1.328.331	1.484.607	1.721.668	1.820.964	1.431.928
Materiale bibliografico non inventariabile	18.106	11.501	15.832	10.823	50.165	21.285
Totale	2.405.810	2.584.347	2.686.423	2.806.035	2.983.842	2.693.291

Dall'analisi della situazione patrimoniale allegata al consuntivo finanziario 2011, emerge un valore complessivo finale del materiale bibliografico pari a € 38.725.349.



A cura dell'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione
Direzione Pianificazione valutazione e formazione
Via Donzi, 5 - 41121 MODENA
tel. 059 205 6433 / 6656 - fax 059 205 6465
e-mail coep@unimore.it
sito web: <http://www.coep.unimore.it/site/home.html>

